

**Comunicato stampa  
del 26 ottobre 2004**

160.000 l'investimento a bietole 84 milioni di quintali a 16,25% di polarizzazione con una produzione di zucchero stimate in 11.400.000 quintali questi i numeri di un anno eccezionale per la bieticoltura italiana.

Con un prezzo delle bietole confermato a livello dello scorso anno e quindi con la maggiorazione della regionalizzazione e l'eliminazione degli oneri di quota B in quanto non prodotta, la PLV media si colloca a livelli estremamente competitivi rispetto a tutte le altre colture.

Questo riteniamo sarà un grosso incentivo per un recupero delle superfici perse negli ultimi anni a causa delle avverse condizioni climatiche.

Così Paolo Bolognesi il direttore dell'ABI - Associazione Bieticoltori Italiani commenta i risultati pressoché definitivi dell'annata.

Nel momento cruciale della trattativa per la definizione del nuovo OCM zucchero, prosegue Bolognesi, questo risultato estremamente confortante ci consentirà di affrontare le sfide del futuro da posizioni tali da poter sostenere con forza la nostra richiesta di salvaguardia della produzione di bietole in

Italia evidenziando performance produttive che, in molte aree italiane, non hanno nulla da invidiare ai migliori bacini produttivi europei. Riteniamo quindi scongiurate le pressioni, soprattutto francesi, di cancellare le bieticoltura più deboli a loro esclusivo vantaggio.

Il Ministro Alemanno, conclude Bolognesi, è impegnato in questa battaglia comunitaria a fianco dei produttori italiani ed ha ribadito la sua indisponibilità a sacrificare la produzione italiana sull'altare di una presunta maggiore competitività di altri partners europei.

Le preoccupazioni che emergono alla luce del giudizio negativo circa il Panel promosso da Brasile, Thailandia ed Australia, che imporrà una forte riduzione delle produzioni e delle quote, ci deve veder ancora più stimolati a difendere le nostre posizioni e la miglior difesa è rispondere con un investimento che ci consenta la produzione dell'intera quota. Le condizioni ci sono tutte; la contrattazione è già avviata e si concluderà entro Natale.

Solo così potremo programmare il futuro con serenità. In allegato le stime ABI sulle produzioni definitive delle singole province italiane.

**Comunicato stampa  
del 17 novembre 2004**

*Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Bieticoltori Italiani riunitosi a Ferrara il 16 novembre 2004, ha valutato i risultati produttivi della decorsa campagna ed ha approfondito le prospettive del settore alla luce della nuova OCM zucchero che, inevitabilmente dovrà recepire tutti gli accordi internazionali già definiti (ACP - PMA - Balcani) e da definire con le formalità sottoscrizioni (WTO). Il Consiglio Direttivo ha inoltre esaminato un primo orientamento relativo alla ipotesi di trasformazione dell'Associazione in conseguenza delle novità introdotte dal D.Lgs. 228/2001 in materia di organizzazioni di produttori.*

*Altri argomenti trattati sono stati informazioni sulla partecipata Finbieticola a seguito della cessione delle partecipazioni in Sadam ISZ, Sadam Castiglionesese e Sadam Abruzzo ed informazioni sull'attività di BETA la società di ricerca e sperimentazione.*

*"I risultati produttivi del 2004, ha dichiarato il direttore dell'Associazione Bolognesi, sono stati estremamente favorevoli anche per ABI che con 9.100.000 quintali di bietole nette controllate attesta attorno all'11% del mercato nazionale incrementando la rappresentanza rispetto all'anno precedente.*

*Da questo ne consegue una prospettiva di incremento degli investimenti per il 2005 che si può valutare tra il 25 ed il 30% in più.*

*Un risultato che denota una bieticoltura vitale e che sarà estremamente utile ai negozianti impegnati nella definizione del nuovo OCM di settore".*

*Sulla trasformazione dell'Associazione, il presidente Tonello ha dichiarato "si tratta di un primo passo di valutazione circa l'adeguamento di ABI un passo che dovrà coinvolgere anche altre entità non escluse quelle della trasformazione in quanto si tratta di recepire regole di comportamento vincolanti per i soci relative alle attività di coltivazione e di conferimento del prodotto anche per avere legittimità nella stipula degli accordi interprofessionali".*

**Stime produzione bietole al 26/10/2004**

Provincia	Stima produzione bietole tonn nette/Ha	Stima Pol. %	Stima PLV esclusi accessori ed IVA €/Ha	Stima PLV esclusi accessori ed IVA €/Ha
AL	42,35	17,21	2334,95	4.521.087
AN	35,00	18,52	2116,78	4.098.656
AP	39,00	17,19	2146,76	4.156.698
BO	45,18	16,43	2333,28	4.517.867
BS	58,00	15,97	2875,97	5.568.662
CB	35,50	15,95	2006,62	3.885.357
CE	45,50	14,86	2301,89	4.457.080
CN	68,00	16,24	3453,99	6.687.855
CR	62,00	15,92	3060,44	5.925.848
FC	40,00	16,86	2142,73	4.148.910
FE	50,00	16,20	2530,75	4.900.211
FG	39,00	16,24	2262,25	4.380.330
LE	39,00	15,97	2208,44	4.276.138
LI	39,00	16,12	1960,02	3.795.132
MC	40,00	17,65	2284,14	4.422.706
MN	61,00	15,46	2884,31	5.584.797
MO	48,80	15,55	2328,07	4.507.771
PC	53,00	16,04	2644,65	5.120.750
PD	59,69	15,26	2763,01	5.349.932
PG	45,00	14,84	1989,05	3.851.335
PI	39,50	17,20	2176,05	4.213.412
PN	66,39	15,58	3176,14	6.149.858
PR	46,00	16,11	2309,76	4.472.324
PS	30,21	19,02	1879,05	3.638.355
PV	39,54	17,57	2243,71	4.344.437
RA	45,06	16,07	2254,50	4.365.316
RE	51,50	15,78	2509,88	4.859.806
RN	33,71	18,12	1991,83	3.856.723
RO	65,00	15,51	3089,28	5.981.676
TE	45,00	14,44	2169,28	4.200.312
TO	55,00	16,84	2941,34	5.695.220
TV	59,48	15,83	2912,10	5.638.608
UD	66,85	15,37	3131,00	6.062.466
VE	68,03	15,91	3355,05	6.496.290
VI	58,71	15,46	2775,87	5.374.833
VR	55,00	14,76	2409,18	4.664.828